IL MATTINO Avellino

Quotidiano

Data 08-04-2016
Pagina 33
Foglio 1

Ok al contratto di sviluppo «PoEma», a Morra l'eccellenza «Rolls-Royce»

L'intesa

Aerospaziale e ricerca avamzata, investimento di 33 milioni di euro con 154 nuovi posti di lavoro

Giulio D'Andrea

Il polo industriale di Morra De Sanctis può ripartire con una nuova veste. Sarà luogo dell'aerospazio e della ricerca. «Invitalia» ha, infatti, firmato un contratto di sviluppo in Campania con il «Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali». Si tratta del progetto «PoEma», che ha come centro strategico lo stabilimento Ema di Morra e mira a potenziare il settore aerospaziale e creare in Irpinia un centro di eccellenza per la tecnologia della microfusione a cera persa. L'investimento complessivo è di 33,1 milioni di euro, di cui 12,8 concessi da «Invitalia».

Il progetto prevede a regime 154 nuovi posti di lavoro. Un progetto industriale che sarà completato entro la fine del 2017. Nello specifico riguarda la produzione di pale rotoriche e statoriche in superlega e la creazione o ristrutturazione degli impianti nei Comuni di Morra De Sanctis e Lacedonia, in provincia di Avellino, e di Acerra in provincia di Napoli. Ma è chiaro come un'operazione del genere sia in grado di lanciare l'area industriale e l'Alta Irpinia non soltanto a livello produttivo. Imporsi come luogo di ricerca e sviluppo nelle tecnologie è possibile. Altri 6,5 milioni di euro, la metà dei quali finanziata sempre da «Invitalia», verranno investiti in un programma di ricerca per creare un centro di eccellenza per la tecnologia della microfusione a cera persa e per sviluppare soluzioni innovative per l'intera filiera manifatturiera della rete di imprese. È appunto la rete di cui tanto si è parlato nei mesi scorsi.

«PoEma» è composto da 10 imprese, tra cui ovviamente la «Ema» del «Gruppo Rolls-Royce», leader mondiale nella produzione di componenti in superleghe ad altissima precisione per motori e turbine destinate al settore aeronautico, civile e militare, e alla produzione di energia elettrica. «Questa firma - afferma Domenico Arcuri, amministratore delegato di "Invitalia" – conferma il nostro sostegno ai progetti di crescita dell'aerospazio in Campania e ai settori ad alto contenuto tecnologico. Nel 2013, proprio con Ema, avevamo siglato il primo contratto di sviluppo e oggi, dopo tre anni, ritengo significativo che un gruppo straniero come "Rolls-Royce" continui a investire nel Sud». Comprensibilmente soddisfatto il presidente di «PoEma», Otello Natale: «Il nuovo contratto consentirà lo sviluppo dell'intera filiera produttiva, allargando le gamma di competenze e dell'occupazione qualificata in Campania. Ritengo che a breve si uniranno alla rete di imprese "PoEma" altre aziende qualificate, anche di provenienza estera».

In effetti dello stesso avviso era stato l'ex sindaco di Morra, Gerardo Capozza, che in occasione della presentazione alla Farnesina del piano ci aveva detto: «A Roma noto come la tendenza di andare ad investire nell'Est Europa stia pian piano diminuendo. Non si esclude un ritorno all'Italia e quindi una realtà come Morra De Sanctis può trovarsi in pole position».

L'accordo è stato siglato ieri a Roma da Domenico Arcuri, amministratore delegato di «Invitalia», Otello Natale, amministratore delegato di «Ema» e Presidente di «PoEma», Agostino Di Nanni, amministratore delegato di «Flame Spray», Umberto Lucietto, consigliere delegato di «Ecor Research», Aquilino Carlo Villano, amministratore unico di «Omi», Camillo Caiazzo, amministratore unico di «Reim», Oreste Riccardo Natale, amministratore unico di «Mosaico», Andrea Giorgio, amministratore unico di «Tecnologica», Giuliano Funghi, amministratore unico di «Aviotecnica», Lucia Patrizia Covino, amministratore unico di «Strazza», Attilio Di Matteo, socio amministratore di «Officine Di Matteo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano Avellino 33

«Un giorno di festa, ora Valle Ufita può partire»

Ok al contratto di sviluppo «PoEma» a Morra l'eccellenza «Rolls-Royce»

Ocm, presidio a Nusco: subito il piano di rilancio

Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.